

LA MEDIAZIONE FAMILIARE IN ITALIA E NEL LAZIO: NOVITÀ E PROSPETTIVE PER GLI PSICOLOGI



dott. Nicola Boccola - Psicologo giuridico, mediatore familiare
con la partecipazione di: dott.ssa Manuela Pagliaroli - Mediatrice familiare

Roma, 28 aprile 2018 - Ordine degli Psicologi del Lazio

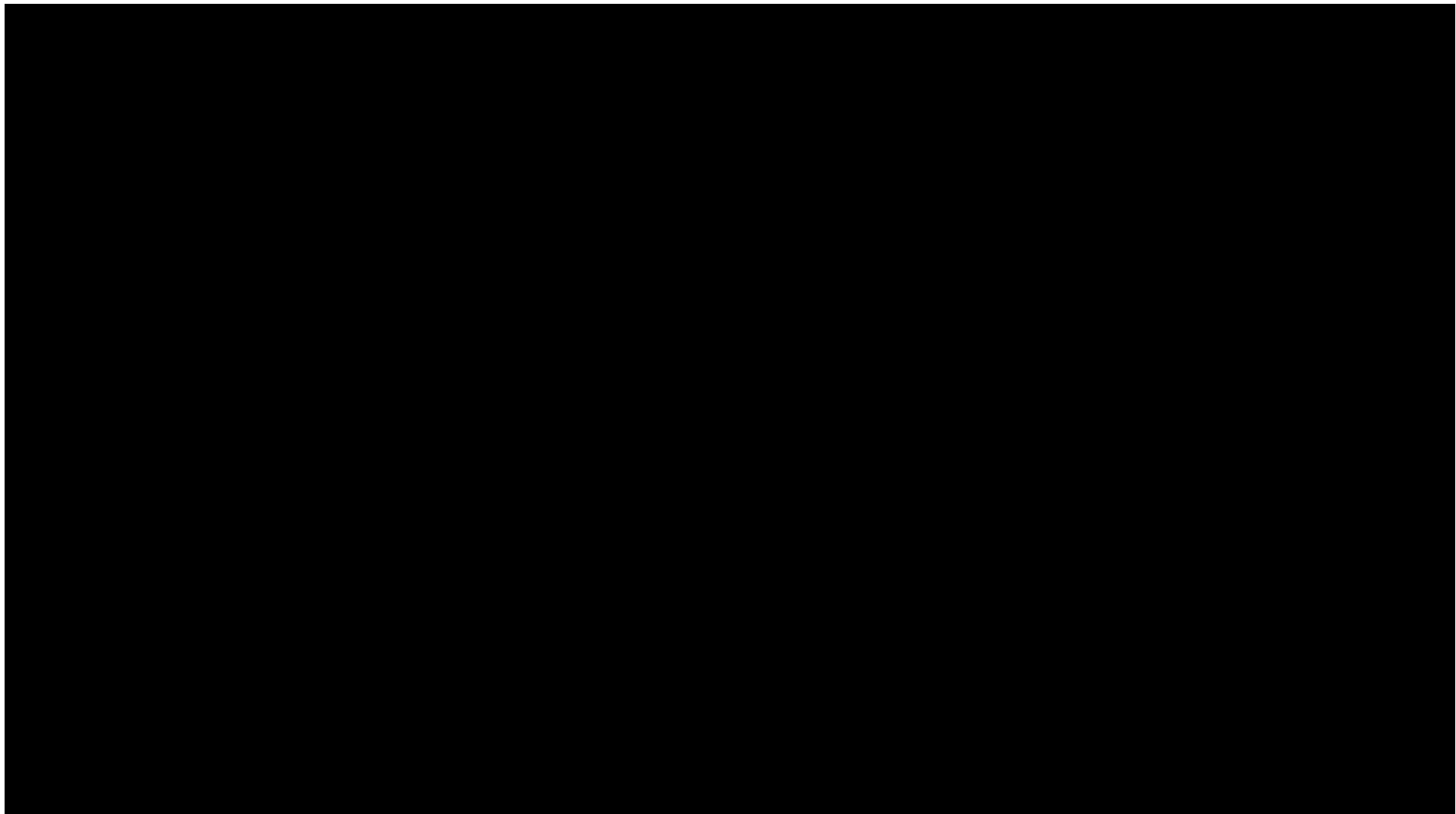
Di cosa parleremo oggi:

- Definizione di Mediazione familiare, cenni storici
- Sviluppi in Italia e quadro normativo
- Rapporto con professioni limitrofe
- Statistiche sulla pratica nel Lazio

Definizione Mediazione Familiare

«La mediazione familiare è un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione o al divorzio: in un contesto strutturato, il mediatore, come terzo neutrale e con una formazione specifica, sollecitato dalle parti, nella garanzia del segreto professionale e in autonomia dall'ambito giudiziario, si adopera affinché i genitori elaborino in prima persona un programma di separazione soddisfacente per sé e per i figli in cui possano esercitare la comune responsabilità genitoriale».

Charte européenne pour la formation à la médiation familiale” del 1992



La missione di Jim: nasce la Mediazione Familiare

- James O. Coogler, avvocato di Atlanta (Georgia), nel 1975 fonda Family Mediation Association
- Modello strutturato: passaggi strutturati e rigidi, orientati al compito. Regole
- Emozioni lasciate fuori dalla stanza di mediazione; focalizzazione su ripristino comunicazione e riequilibrio potere nella coppia
- Mediazione globale: questioni patrimoniali e relative ai figli
- Definizione *win-win* (superare logica vincitore-perdente separazioni giudiziali)

Haynes e la Mediazione negoziale

- Mediazione pura, separata da ambito terapeutico o giuridico
- Ascolto, rispetto, accordo. Tecnica negoziazione ragionata (conflitti in organizzazioni)
- Manuale *Divorce Mediation*, 1982
- Utilizzo per diversi conflitti nell'ambito familiare ed educativo
- Tracce di modello strutturato e negoziale in ogni modello successivo

Irving e Benjamin: la Mediazione terapeutica

- Psicoterapeuti familiari. Canada, fine anni '70
- Importanza data a sentimenti (fiducia-perdono) e storia pregressa
- Elevata importanza della pre-mediazione
- Attenzione alla modalità del conflitto, ruolo della famiglia di origine; obiettivo *divorzio psichico*
- Tecniche di derivazione psicoterapeutica

La Mediazione arriva in Europa: Annie Babu

- Annie Babu, assistente sociale, si forma in Canada
- 1988: Association pour la promotion de la médiation familiale
- 1992: Carta europea sulla formazione dei mediatori familiari
- 1997: Forum europeo per la formazione e la ricerca in mediazione familiare

La Mediazione arriva in Italia

- 1987: Centro GeA (Genitori Ancora), Milano, Scaparro e Bernardini
- Anni '90: gruppo Università Cattolica
- 1992: IRMeF (Sapienza)
- 1995: nascita SIMEF
- 1997: Legge Turco (285)
- 1999: nascita AIMeF
- 2001: Legge 154, misure contro la violenza familiare

Le occasioni perse degli anni Duemila

- 1996-2008, Raccomandazioni europee
- 2006, Legge 54 Affidato condiviso
- 2008, Legge 26 Regione Lazio, Norme per la tutela dei minori e la diffusione della mediazione familiare
- 2009, Legge delega 69, disciplina la mediazione e la figura del mediatore civile. Ruolo delle ADR. Obbligatorietà
- 2010-2011, Sentenze incostituzionalità

Nuovi tentativi negli anni Dieci

- 2013, Legge professioni non regolamentate. Mediatore familiare diventa professione intellettuale sotto il controllo del Ministero dello Sviluppo Economico
- 2016, Norma UNI, regolamentazione pratica e formazione
- 2017, FIAMeF, federazione delle principali associazioni di mediazione familiare iscritti al MISE (AIMeF, SIMeF, AIMS)
- Numerose proposte di legge nel Parlamento italiano

Come si svolge la Mediazione Familiare



Elementi procedurali della MF

- Informazione e accettazione principi mediazione dalle parti
- Equivicinanza
- Setting
- Comediazione
- Mediazione globale/parziale
- Obiettivi relazionali e pragmatici
- Incontri individuali
- Deontologia

Valori aggiunti della MF

- Accordi durevoli perché condivisi
- Calo della conflittualità
- Focus su funzione genitoriale e mantenimento legami
- Risparmio costi separazione
- Permette miglioramento del sistema giudiziario
- No patologizzazione divorzio

Mediatore familiare vs. Psicologo

Rapporto tra pratica professionale

Differenze

- In mediazione due *pregiudizi* di fondo: bigenitorialità e superamento conflitto
- Si lavora sul futuro e verso qualcosa di preordinato (accordi)
- La mediazione si svolge sul piano della realtà e delle decisioni concrete

Aspetti in comune

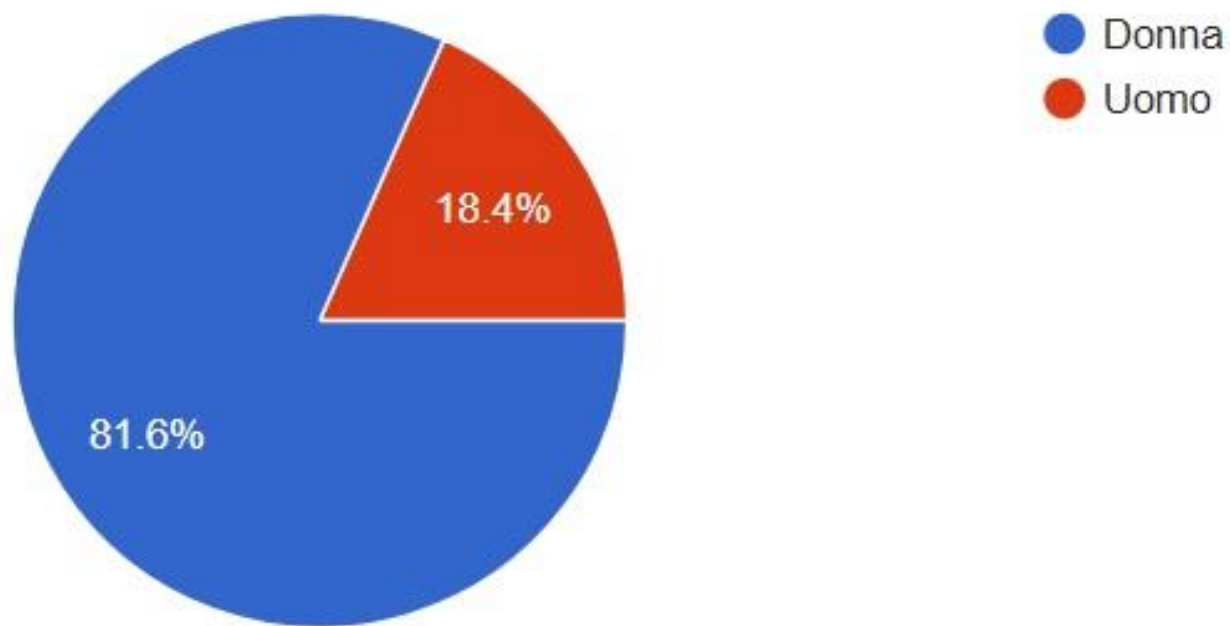
- Visione sistemica del conflitto, no vittima/carnefice ma circolarità azioni/reazioni
- Ascolto attivo, comunicazione verbale e non verbale
- Cultura dei legami di attaccamento
- Dinamiche del divorzio psichico
- Ruolo dei bambini nelle varie fasi di sviluppo

Indagine su pratica Mediazione familiare nel Lazio

- N = 49 di circa 150-200 mediatori familiari nel Lazio
- Campione interno al gruppo AIMeF Lazio
- Periodo rilevazione marzo 2018
- Pubblicazione a settembre 2018
- Progetto rilevazione nazionale

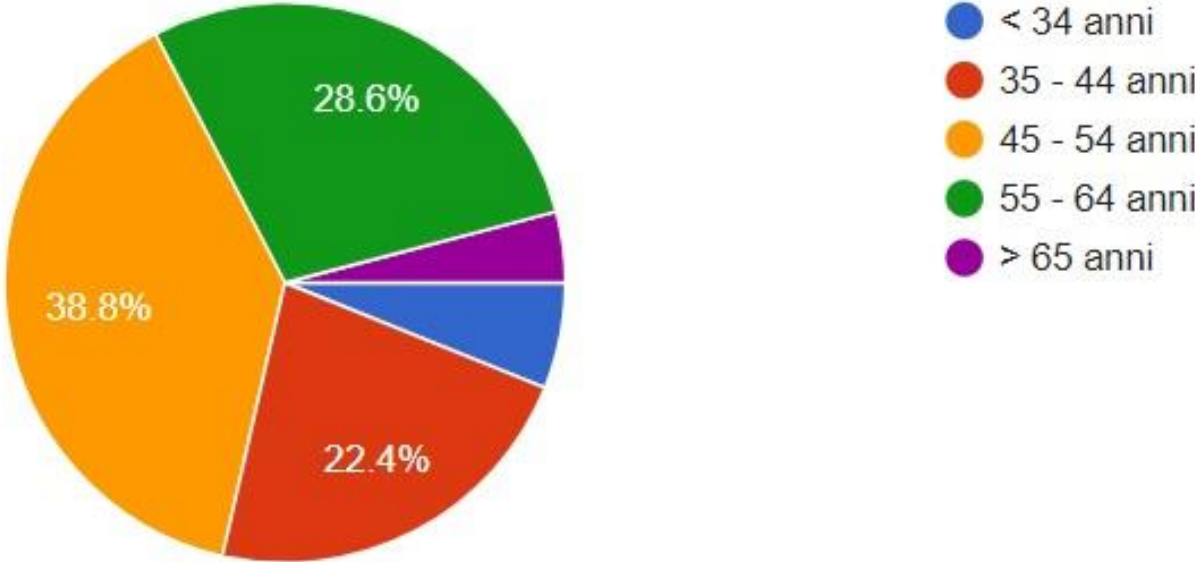
Sesso

49 responses



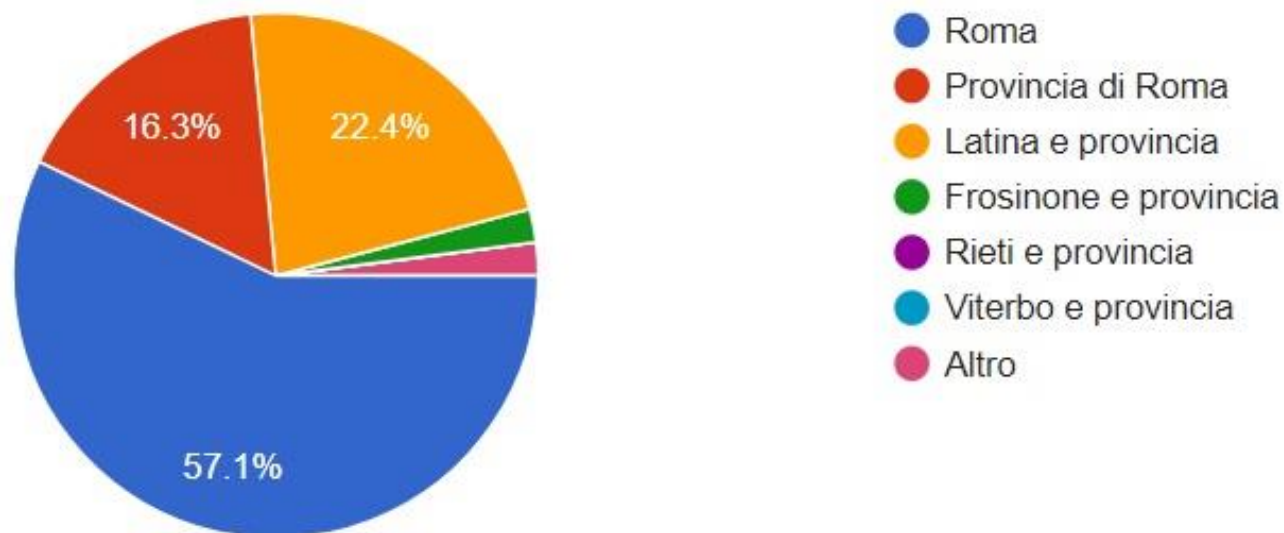
Età

49 responses



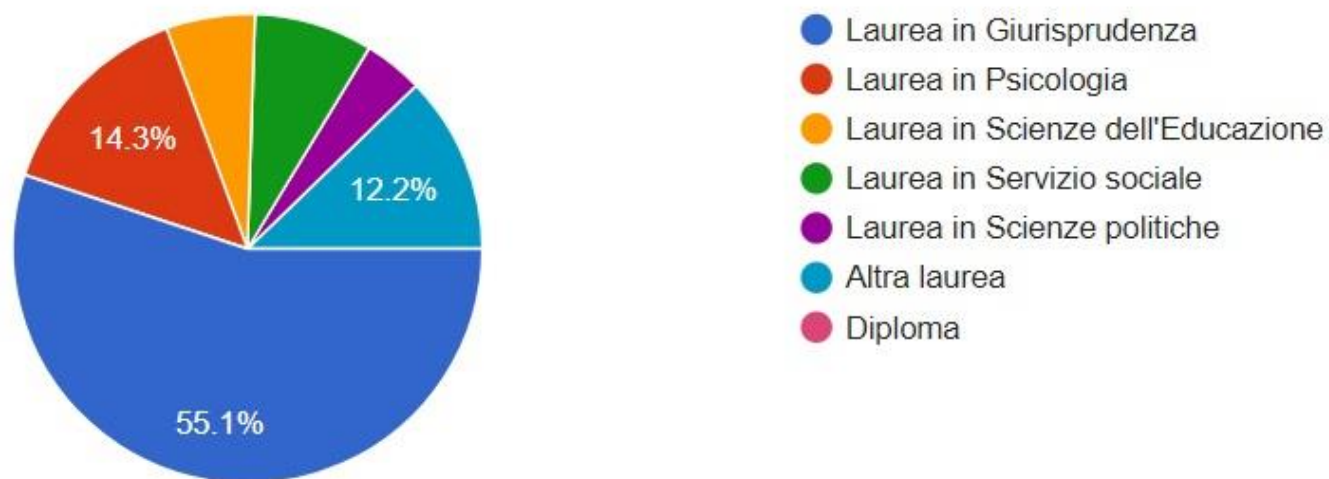
Dove si svolge l'attività

49 responses



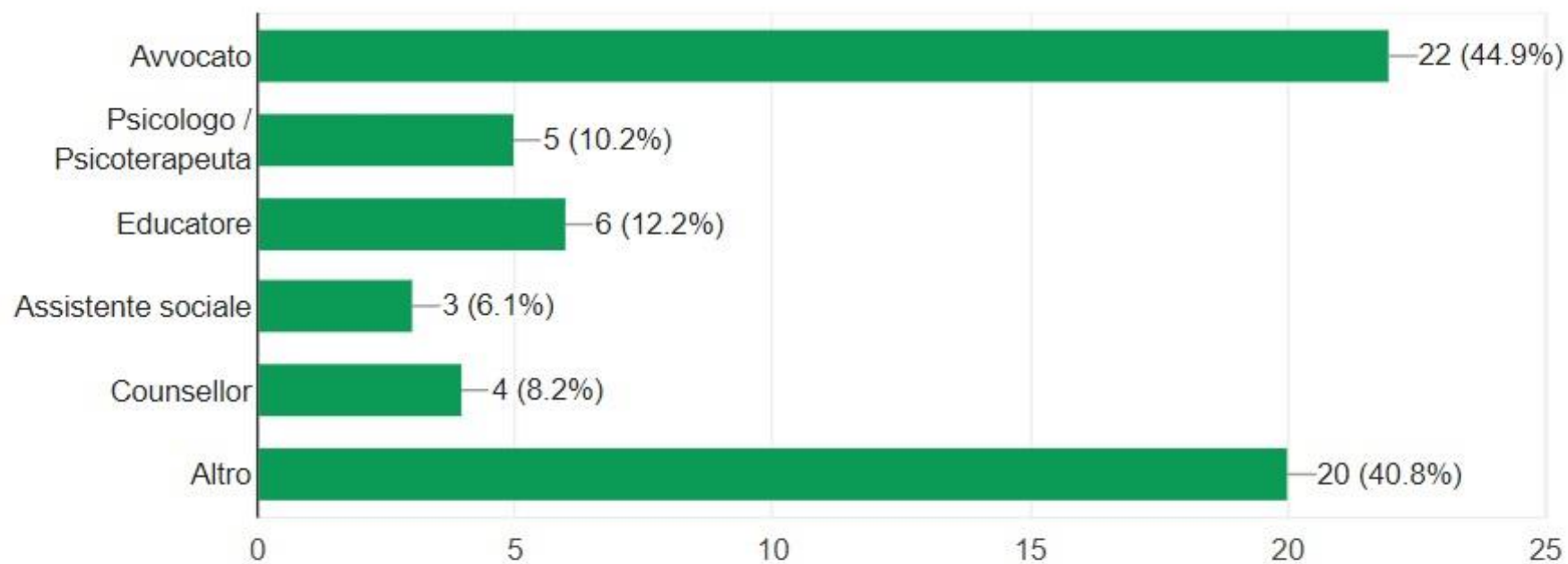
Titolo di studio

49 responses



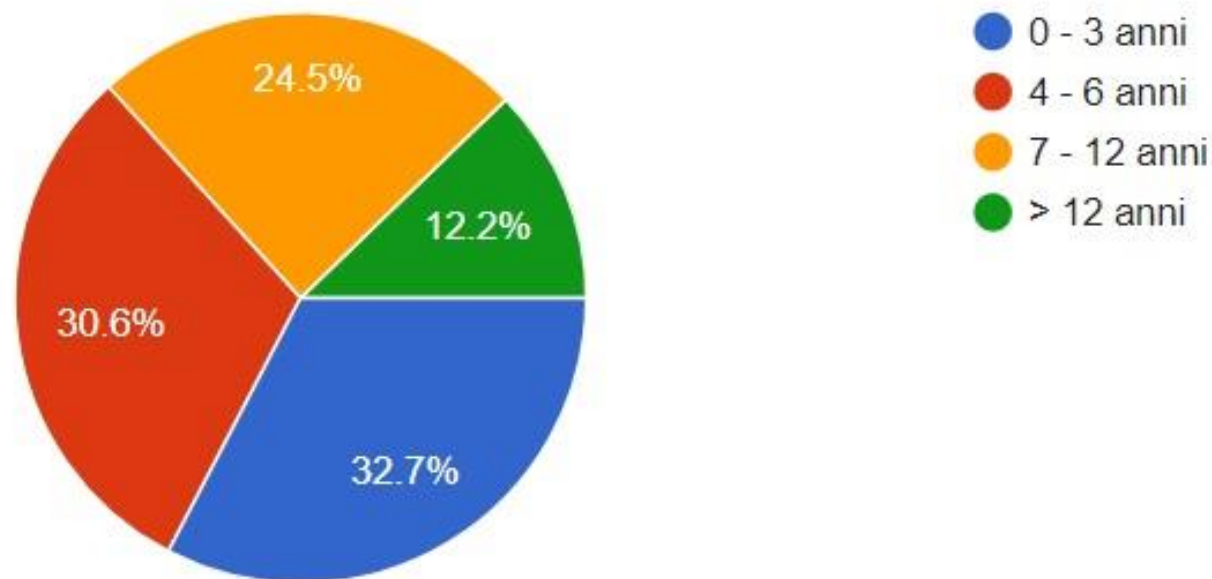
Ulteriori qualifiche professionali

49 responses



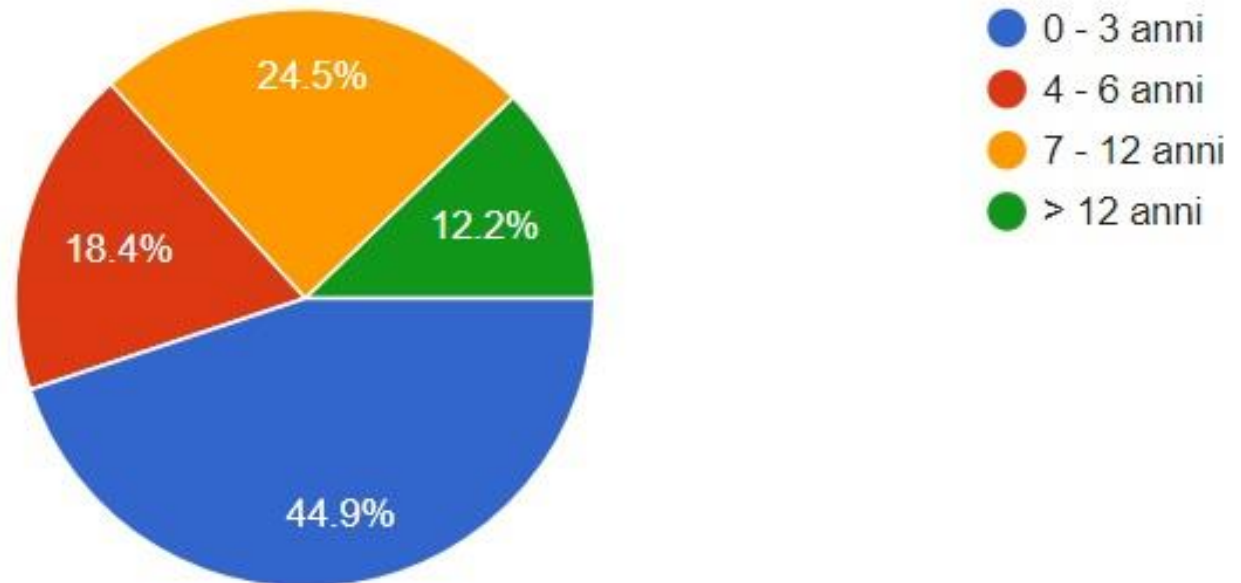
Da quanto tempo si è chiusa la formazione

49 responses



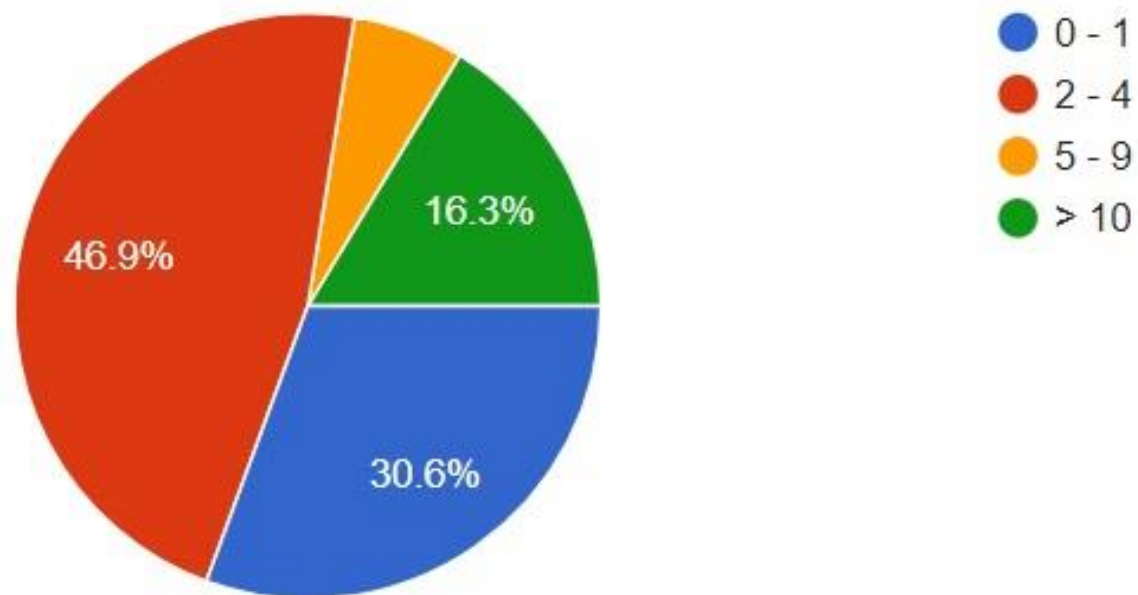
Da quanto tempo esercita la Mediazione Familiare

49 responses



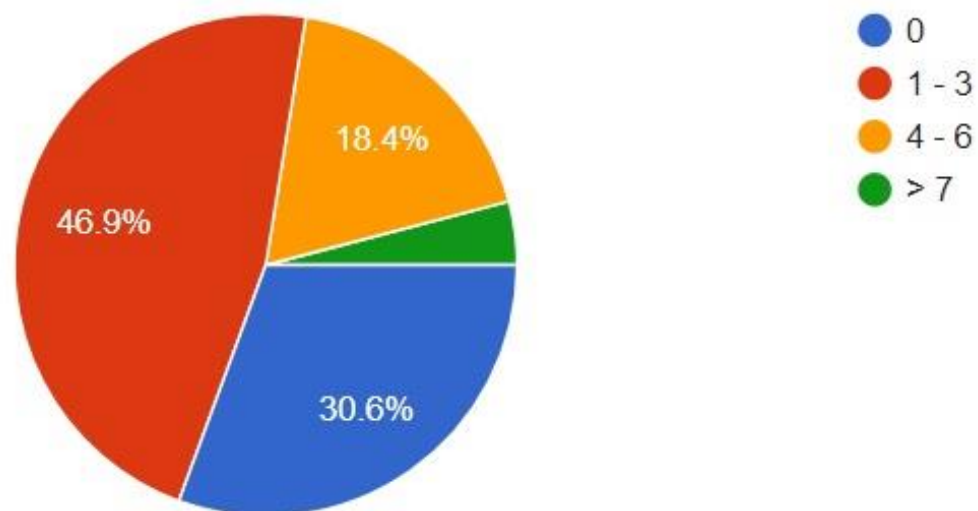
Mediazioni avviate nell'ultimo anno (2017)

49 responses



Mediazioni positive - ovvero chiuse con un accordo - nell'ultimo anno (2017)

49 responses

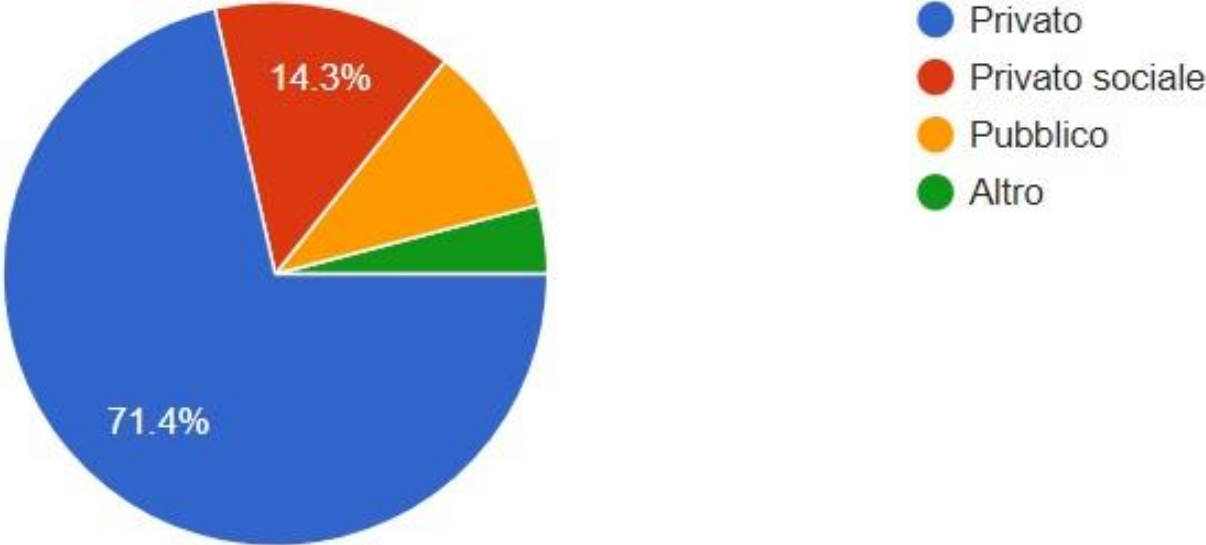


Ragioni della eventuali mediazioni negative (2017)

- Conflittualità
- Situazioni di non mediabilità (violenza)
- Mancanza di consenso di un membro della coppia

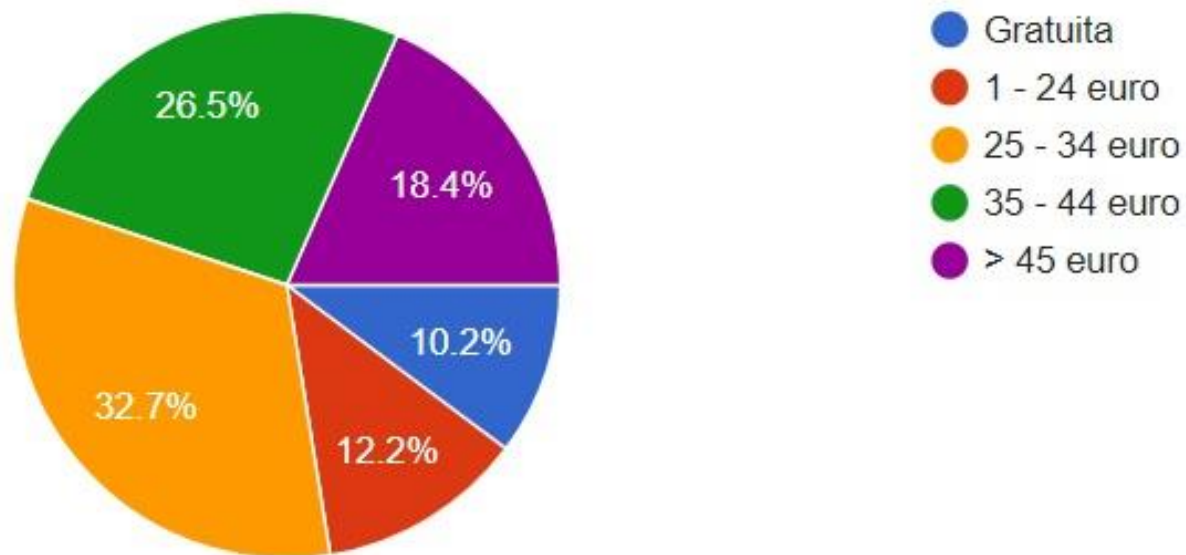
Attuale ambito lavorativo

49 responses



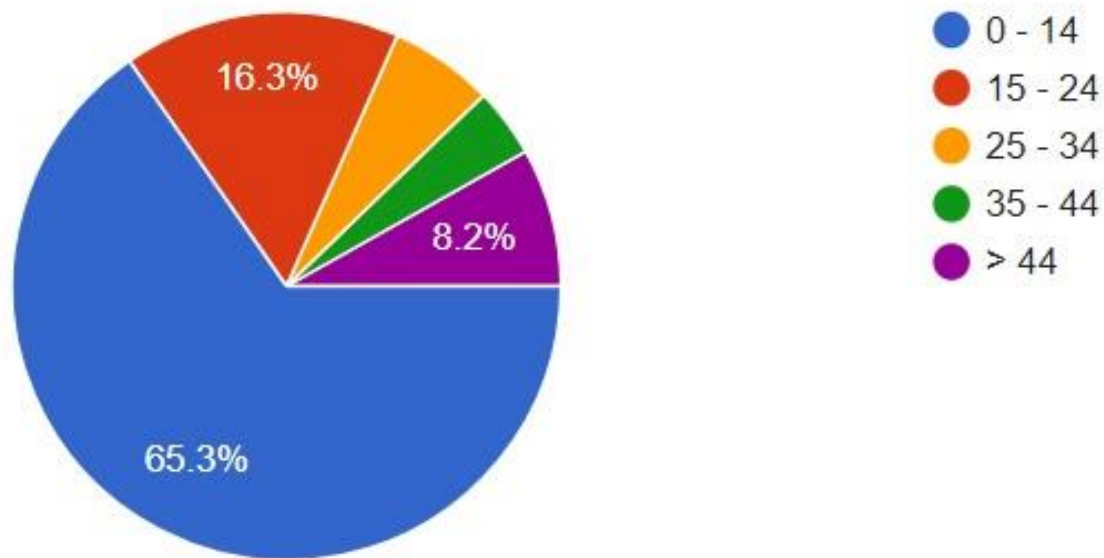
Tariffe applicate per incontro a persona (media)

49 responses



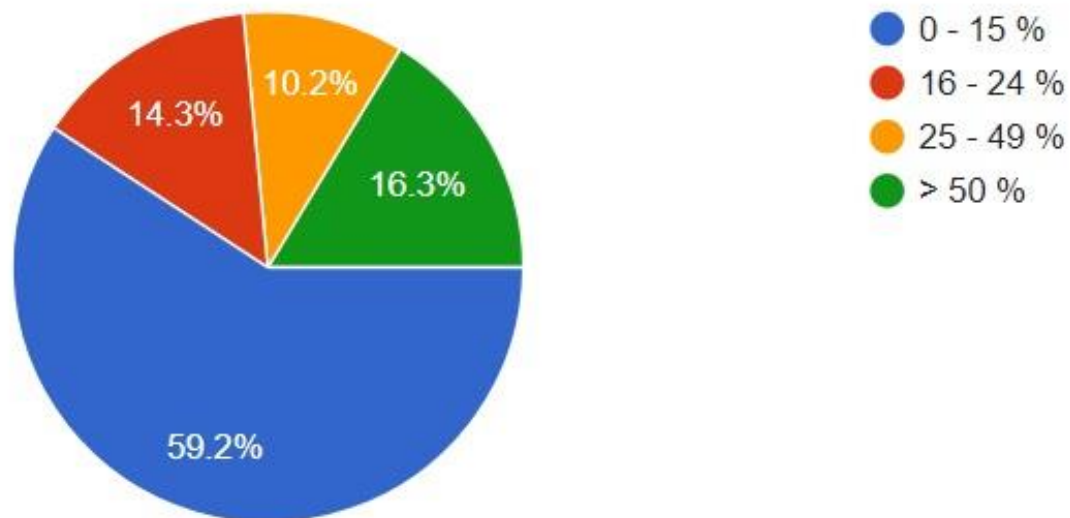
Quante ore al mese sono dedicate alla Mediazione Familiare

49 responses



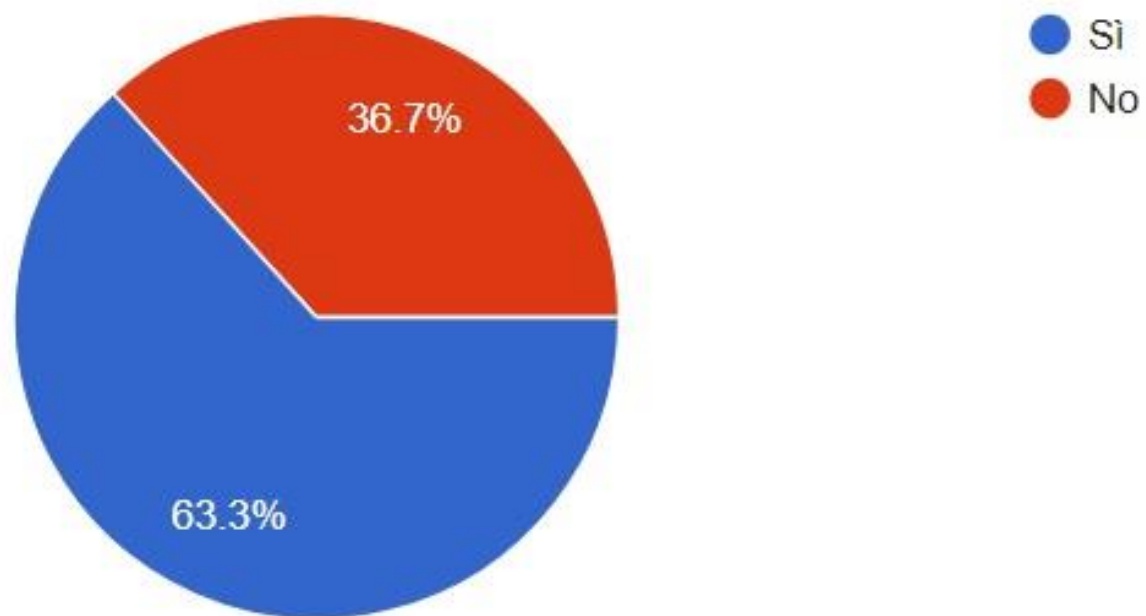
Rispetto alla propria attività globale, che percentuale di lavoro è dedicata alla Mediazione Familiare

49 responses



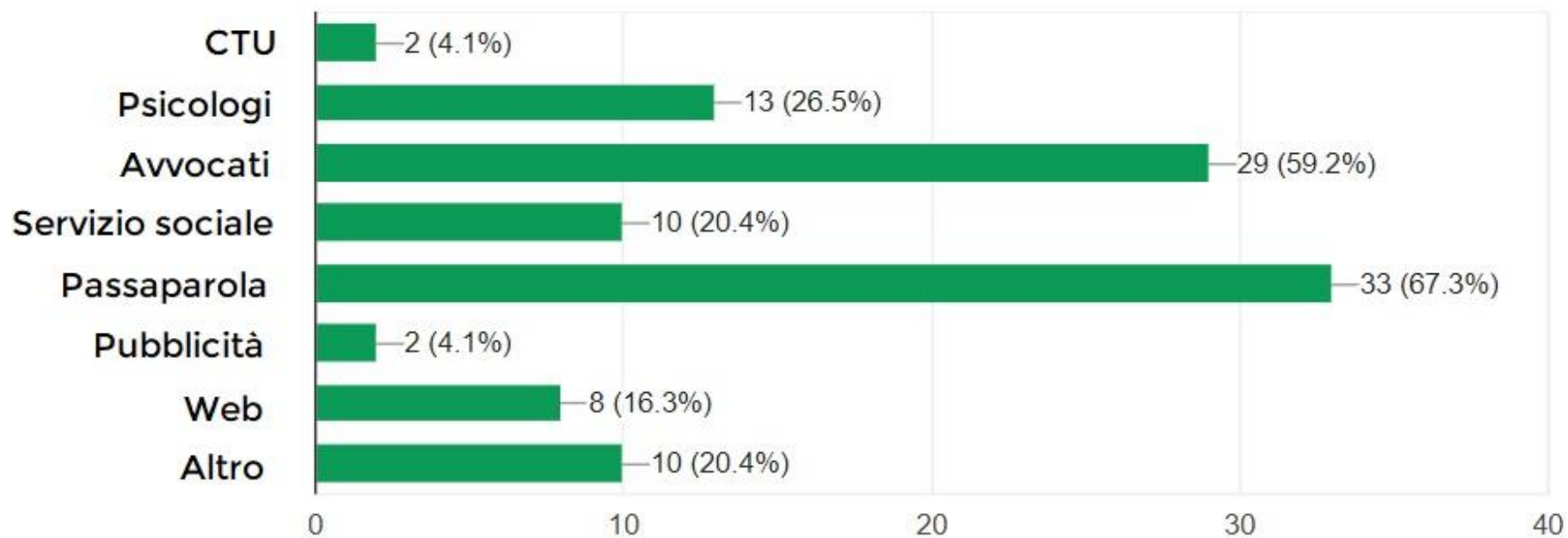
Lavoro in equipe con altri professionisti

49 responses



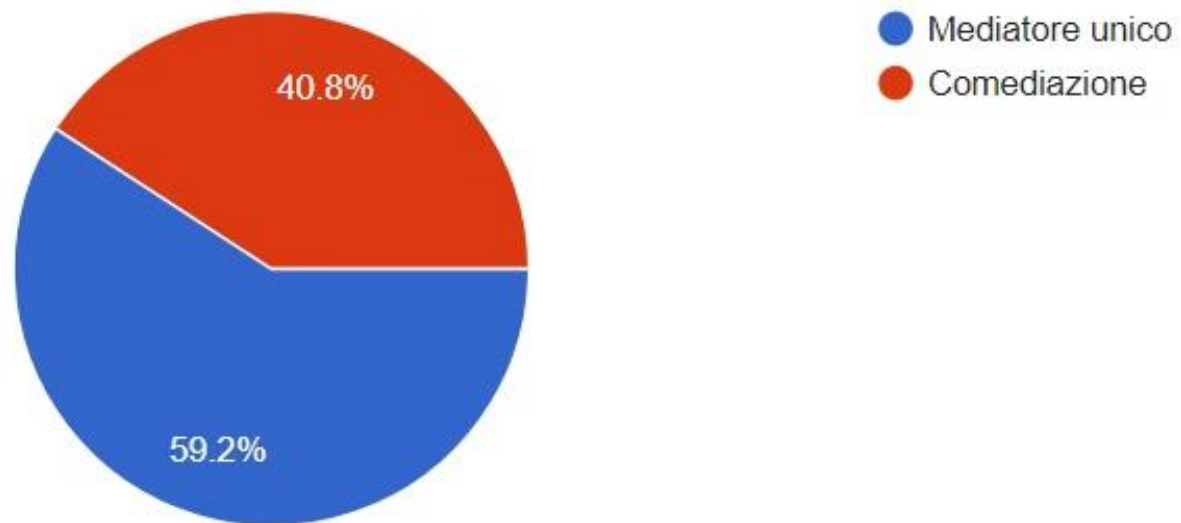
Tipo di invio

49 responses



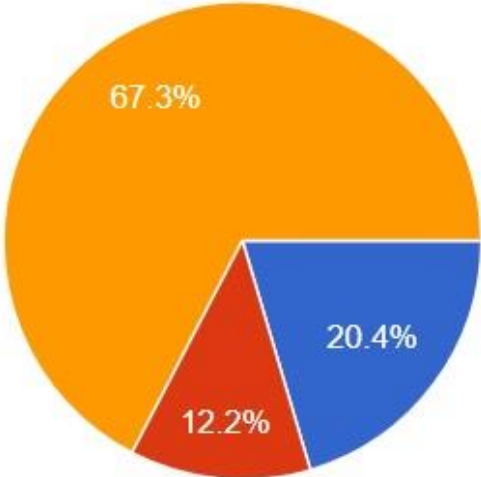
Modalità di conduzione

49 responses



Presenza di tirocinanti in Mediazione

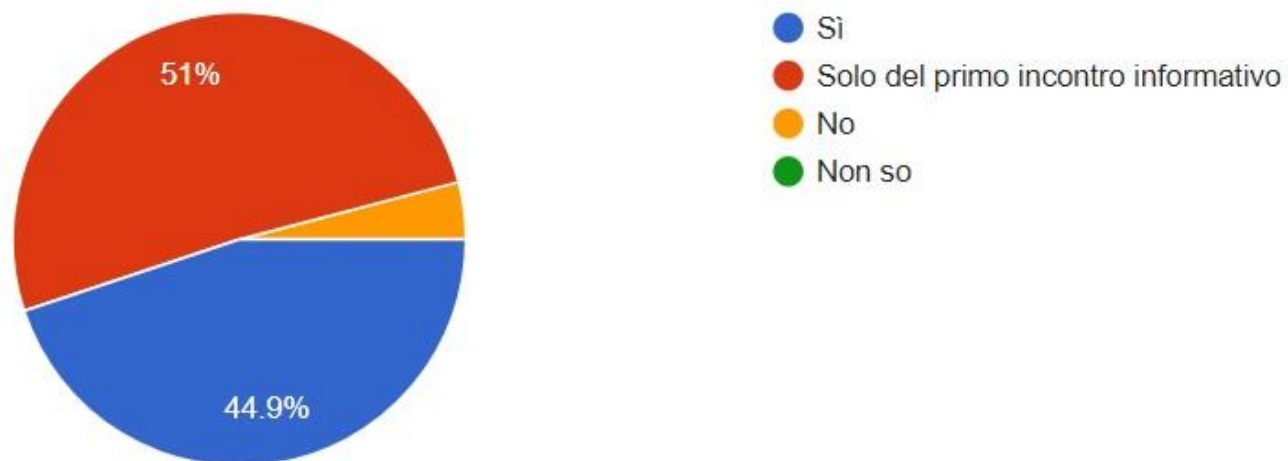
49 responses



- Si - Osservatori
- Si - Partecipazione come co-conduttori
- No

Sei favorevole all'obbligatorietà della Mediazione familiare?

49 responses

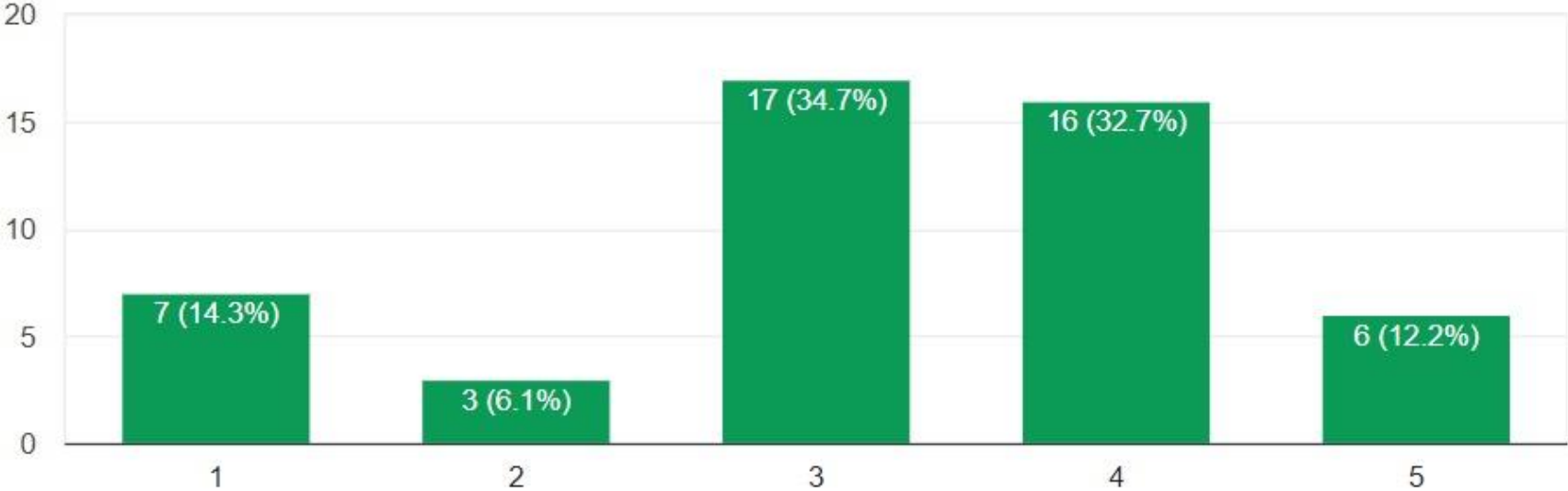


Maggiori difficoltà nella pratica professionale

- Mancanza cultura mediazione
- Assenza di normativa
- Difficoltà nei canali di invio

Valutazione utilità Norma UNI

49 responses



Grazie dell'attenzione



Domande?

nicola.boccola@istitutohfc.com

manuelapagliaroli@libero.it